

COMUNE DI FLORESTA

Provincia di Messina

Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

IL REVISORE UNICO

RAG. FLORA SALERNO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	16
Risultato di amministrazione.....	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	19
Fondo anticipazione liquidità	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	21
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO	30
STATO PATRIMONIALE	30
SEZIONE PROVINCE	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	38

Comune di FLORESTA

Organo di revisione

Verbale n. 31 del 21/04/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Floresta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vittoria lì 21/04/2023

L'organo di revisione

Rag. Flora Salerno

INTRODUZIONE

La sottoscritta Salerno Flora, **revisore nominato** con delibera del commissario straordinario con i poteri del consiglio comunale n. 01 del 06/07/2021;

- ◆ ricevuta in data 07/04/2023 la proposta di delibera della Giunta Comunale e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera n. 47 del 07/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ Ricevuta in data 19/04/2022 delibera di G.M 52 del 19/04/2022 con espressione della facoltà, di cui all'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 di mancata tenuta della contabilità economico-patrimoniale e conseguente mancata elaborazione del bilancio consolidato;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 05 del 13/02/2020;
- ◆ Tenuto conto che
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL; avvalendosi anche di tecniche di campionamento dettate dal basso rischio della revisione;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	7
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel e con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Floresta registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n..466 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- Non partecipa a Unione di Comuni;
- Non partecipa a Consorzi di Comuni;
- Non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
Non ha utilizzato anticipazione di liquidità accantonata nel risultato di amministrazione ai fini del FCDE,
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili con determina n.4 del 31/05/2022;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto inesistente;
- non è in dissesto;
- **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 12.693,25.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con la richiesta di anticipazione di liquidità ai sensi dell'art. 116 comma 1 del D.L 34/2020;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2020 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	289545,99
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	289545,99

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 510.141,48	€ 947.807,01	€ 289.545,99
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 467.321,99	€ 917.459,46	€ 289.545,99

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+		€ 510.141,48	€ 947.807,01
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+		€ -	
Fondi vincolati all'1.1	=		€ 510.141,48	917459,46
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 467.321,99	€ 1.713.768,86	€ 2.576.537,74
Decrementi per pagamenti vincolati	-		€ 1.306.450,88	2226457,31
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 467.321,99	€ 917.459,46	289545,99
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-		€ -	
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=		€ 917.459,46	€ 289.545,99

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, l'utilizzo di fondi vincolati per spese correnti è stato pienamente reintegrato entro il 31/12/2022.

Si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ -			€ 947.807,01
Entrate Titolo 1.00		€ 637.030,53	€ 408.278,62	€ 107.509,13	€ 515.787,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 781.346,75	€ 345.397,15	€ 151.200,68	€ 496.597,83
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 505.447,77	€ 116.198,65	€ 103.540,63	€ 219.739,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.00	+	€ 26.117.968,49	€ 105.565,17	€ 110.995,26	€ 216.560,43
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 28.041.793,54	€ 975.439,59	€ 473.245,70	€ 1.448.685,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.661.794,85	€ 958.064,10	€ 135.521,10	€ 1.093.585,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 26.900.758,20	€ 703.757,90	€ 220.261,02	€ 924.018,92
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 89.616,37	€ 89.342,19	€ -	€ 89.342,19
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 28.652.169,42	€ 1.751.164,19	€ 355.782,12	€ 2.106.946,31
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 610.375,88	-€ 775.724,60	€ 117.463,58	-€ 658.261,02
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -		€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 47.614,25	€ -	€ 47.614,25
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 610.375,88	-€ 823.338,85	€ 117.463,58	-€ 705.875,27
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 26.117.968,49	€ 105.565,17	€ 110.995,26	€ 216.560,43
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 47.614,25	€ -	€ 47.614,25
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 26.117.968,49	€ 153.179,42	€ 110.995,26	€ 264.174,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 26.117.968,49	€ 105.565,17	€ 110.995,26	€ 216.560,43
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 26.117.968,49	€ 105.565,17	€ 110.995,26	€ 216.560,43
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ 47.614,25	€ -	€ 47.614,25
Spese Titolo 2.00	+	€ 26.900.758,20	€ 703.757,90	€ 220.261,02	€ 924.018,92
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01 (N)	=	€ 26.900.758,20	€ 703.757,90	€ 220.261,02	€ 924.018,92
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 26.900.758,20	€ 703.757,90	€ 220.261,02	€ 924.018,92
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ 47.614,25	€ -	€ 47.614,25
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanzia.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 539.279,99		€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 539.279,99		€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 2.392.000,00	€ 1.141.728,20	€ -	€ 1.141.728,20
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.392.000,00	€ 1.141.728,20	€ -	€ 1.141.728,20
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-F)	=	-€ 610.375,88	-€ 775.724,60	€ 117.463,58	€ 289.545,99
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA

	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 530.504,37	€ 463.739,13	€ 539.279,99
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese		€ -	
Giorni di utilizzo dell'anticipazione			
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata		€ -	
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)			
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12		€ -	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2022 è stato di euro 539.280,00.

Tempestività pagamenti

L'ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

In caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 55.682,88 vedi pagina 54 del rendiconto allegato n. 10

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 2.081,79 per equilibrio di bilancio, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 76.211,99 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€	55.682,88
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	€	19.899,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€	33.702,09
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€	2.081,79
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€	2.081,79
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-€	74.130,20
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€	76.211,99

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

gestione di competenza accertamenti di competenza €. 4.626.714,18 (pg. 7 allegato 10 rendiconto) meno impegni di competenza €. 4.139.715,16 (pg. 42 allegato 10 rendiconto) uscite di competenza

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 486.999,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 610.375,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 67.693,98
SALDO FPV	€ 542.681,90
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 137.803,06
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 47.795,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 90.007,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 486.999,02
SALDO FPV	€ 542.681,90
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 90.007,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATI	€ 977.090,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 942.765,90

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 637.030,53	€ 516.063,74	€ 408.278,62	79,11
Titolo II	€ 781.346,75	€ 502.603,82	€ 345.397,15	68,72
Titolo III	€ 505.447,77	€ 250.359,78	€ 116.198,65	46,41
Titolo IV	€ 26.117.968,49	€ 1.668.345,18	€ 105.565,17	6,33
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL **non ha rilevato** irregolarità.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.269.027,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.076.113,84
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	89.616,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		103.297,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	47.614,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		55.682,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	19.899,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	33.702,09
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.081,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	74.130,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		76.211,99
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	610.375,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.668.345,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	47.614,25
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.258.641,33
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	67.693,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		-
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		55.682,88
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		19.899,00
Risorse vincolate nel bilancio		33.702,09
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.081,79
O1) Risultato di competenza di parte corrente		55.682,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	19.899,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	74.130,20
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	33.702,09
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		76.211,99

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - ¹⁾)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²⁾)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+ (c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
		€ 169.203,34	€ -		-5.653,88	€ 163.549,46
						€ -
Totale Fondo anticipazioni liquidità		€ 169.203,34	€ -	€ -	-€ 5.653,88	€ 163.549,46
Fondo perdite società partecipate						
		€ 10.000,00			-€ 8.833,18	€ 1.166,82
						€ -
						€ -
						€ -
Totale Fondo perdite società partecipate		€ 10.000,00	€ -	€ -	-€ 8.833,18	€ 1.166,82
Fondo contenzioso						
	ONERI STRAORDINARI					€ -
	LITI ED ARBITRAGGI	€ 20.851,48			96.039,08	€ 116.890,56
Totale Fondo contenzioso		€ 20.851,48	€ -	€ -	€ 96.039,08	€ 116.890,56
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
		731.037,73	€ -		-164.551,24	566.486,49
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		€ 731.037,73	€ -	€ -	-€ 164.551,24	€ 566.486,49
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						€ -
						€ -
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
	INDENNITÀ DI FINE MANDATO					€ -
						€ -
Totale Altri accantonamenti		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale		€ 931.092,55	€ -	€ -	-€ 82.999,22	€ 848.093,33

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€	€	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€	€	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 285.089,19	€ 610.375,88	€ 67.693,98
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 258.961,30	€ 544.955,79	€ 20.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 24.127,89	€ 65.420,09	€ 47.693,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 2.000,00		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 942.765,90, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 947.807,01
RISCOSSIONI	(+)	€ 473.495,70	€ 2.117.167,79	€ 2.590.663,49
PAGAMENTI	(-)	€ 356.032,12	€ 2.892.892,39	€ 3.248.924,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 289.545,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 289.545,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.356.619,46	€ 2.022.547,37	€ 3.379.166,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 924.431,15	€ 1.733.821,79	€ 2.658.252,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ -
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 67.693,98
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			€ 942.765,90

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.042.750,07	€ 977.090,30	€ 942.765,90
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 976.337,79	€ 953.583,64	€ 891.958,56
Parte vincolata (C)	€ 27.000,00	€ 7.941,41	€ 41.223,86
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 39.412,28	€ 15.565,25	€ 9.583,48

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 45 del 07/04/2023, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato con la collaborazione dei responsabili, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.967.918,22	€ 473.495,70	€ 1.356.619,46	-€ 137.803,06
Residui passivi	€ 1.328.259,05	€ 356.032,12	€ 924.431,15	-€ 47.795,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Gestione corrente non vincolata	€	129.779,26	€	47.795,78
Gestione corrente vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	-
Gestione in conto capitale non	€	-	€	-
Gestione servizi c/terzi	€	6.455,18	€	-

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui	Anno 2017 e Precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	TOTALE
Attivi							
Titolo 1	106.720,27	80.339,76	86.633,01	61.042,95	65.604,66	107.785,12	508.125,77
Titolo 2	27.386,96	2.173,28	8.083,49	11.580,84	6.785,86	157.206,67	213.217,10
Titolo 3	60.077,29	29.079,77	27.072,07	32.515,76	41.938,56	134.161,13	324.844,58
Titolo 4	11.000,00	229.280,62	261.556,65	175.325,06	10.288,97	1.562.780,01	2.250.231,31
Titolo 5	19.703,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.703,35
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	2.430,28	0,00	60.614,44	63.044,72
TOTALE ATTIVI	224.887,87	340.873,43	383.345,22	282.894,89	124.618,05	2.022.547,37	3.379.166,83
Passivi							
Titolo 1	34.928,70	1.582,96	9.809,68	10.371,13	19.025,84	118.049,74	193.768,05
Titolo 2	1.091,03	209.541,09	93.780,09	428.421,55	109.960,62	1.554.883,43	2.397.677,81
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274,18	274,18
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	1.503,31	0,00	3.675,15	250,00	490,00	60.614,44	66.532,90
TOTALE PASSIVI	37.523,04	211.124,05	107.264,92	439.042,68	129.476,46	1.733.821,79	2.658.252,94

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2022 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 566.486,49.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti.

In sede di approvazione del Rendiconto 2022 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato un** disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 116.890,56, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, si veda apposita relazione motivata redatta in data 28/03/2023 dal legale del Comune Avv. Cicala. L'ente rileva una variazione in aumento di € 96.039,08

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente ha ridotto il vincolo della somma di € 10.000,00 dell'apposito fondo, avendo ricevuto le attestazione da parte delle partecipate alla cifra di € 1.166,82

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	701.902,13	2.258.641,33	1.556.739,20
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale			0,00
	TOTALE			1.556.739,20

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 530.559,68	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 519.066,60	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 85.548,03	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2020	€ 1.135.174,31	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 113.517,43	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 19.782,54	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 93.734,89	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 19.782,54	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2020 (G/A)*100		1,74%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 533.257,89
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 89.616,37
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 443.641,52

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 682.824,12	€ 710.067,55	€ 603.628,63
Nuovi prestiti (+)	€ 124.703,96		
Prestiti rimborsati (-)	€ 97.460,53	€ 106.438,92	€ 109.398,91
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 710.067,55	€ 603.628,63	€ 494.229,72
Nr. Abitanti al 31/12	446,00	466,00	459,00
Debito medio per abitante	1.592,08	1.295,34	1.076,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 23.977,38	€ 21.724,15	€ 19.782,54
Quota capitale	€ 67.850,97	€ 84.714,77	€ 89.616,37
Totale fine anno	€ 91.828,35	€ 106.438,92	€ 109.398,91

L'ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie alcuna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato nuovi prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2022, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2022 i contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 55.682,88
- W2* (equilibrio di bilancio): € 2.081,79
- W3* (equilibrio complessivo): € 76.211,99

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2022 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	FCDE Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU		€ -	€ -	€ 46.885,84
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ 46.885,84

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2021

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 178.496,36	
Residui riscossi nel 2022	€ 34.744,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 25.696,26	
Residui al 31/12/2022	€ 118.055,24	66,14%
Residui della competenza	€ 26.987,57	
Residui totali	€ 145.042,81	

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2022 non sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2021

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tasi è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 37.005,28	
Residui riscossi nel 2022	€ 2.618,99	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ 34.386,29	92,92%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 34.386,29	

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2021

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 257.716,78	
Residui riscossi nel 2022	€ 58.532,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 5.895,15	
Residui al 31/12/2022	€ 193.289,38	75,00%
Residui della competenza	€ 50.650,76	
Residui totali	€ 243.940,14	
FCDE al 31/12/2022	€ 213.813,53	87,65%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 1.500,00	€ 15.476,48	€ 5.481,94
Riscossione	€ -	€ 6.706,45	€ 5.481,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2020	2021	2022
accertamento	€ 6.056,50	€ 943,63	€ 4.269,01
riscossione	€ 768,20	€ 886,63	€ 2.241,50
%riscossione	12,68	93,96	52,51

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 6.056,50	€ 943,63	€ 4.269,01
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 6.056,50	€ 943,63	€ 4.269,01
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.028,25	€ 471,82	€ 2.134,51
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 3.028,25	€ 471,82	€ 2.134,51
% per Investimenti	50,00%	50,00%	50,00%
	€ -		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ -	
Residui riscossi nel 2022	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2022	€ -	
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2022	€ -	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 non sono **umentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2021

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	51036,46	
Residui riscossi nel 2022	13544,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8182,93	
Residui al 31/12/2022	29309,5	86,2
Residui della competenza	23075,95	
Residui totali	52385,45	
FCDE al 31/12/2022	42882,73	81,86

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 380.497,68	€ 379.255,87	-1.241,81
102	imposte e tasse a carico ente	€ 25.953,25	€ 28.462,93	2.509,68
103	acquisto beni e servizi	€ 437.004,80	€ 571.789,64	134.784,84
104	trasferimenti correnti	€ 73.342,02	€ 54.455,90	-18.886,12
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 21.724,15	€ 19.782,54	-1.941,61
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.000,00		-2.000,00
110	altre spese correnti	€ 34.779,22	€ 22.366,96	-12.412,26
TOTALE		€ 975.301,12	€ 1.076.113,84	100.812,72

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 612.642,00	€ 379.255,87
Spese macroaggregato 103	€ 65.506,98	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 50.679,52	€ 26.862,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 13.170,35	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 741.998,85	€ 406.118,80
(-) Componenti escluse (B)	€ 122.510,10	41.223,86
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 619.488,75	€ 364.894,94
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in quanto lo stesso nell'anno è confluito tra i minori passivi riaccertati.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo pagina 17 tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria del rendiconto.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2022-2024 entro il 31.12.2021 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2020 l'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- *studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;*
- *relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*
- *divieto di effettuare sponsorizzazioni*
- *spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*
- *riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.*

Come da attestazione rilasciata in relazione di rendiconto a cura del responsabile servizi di ragioneria.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione ha svolto un'accurata indagine sulle risultanze al registro imprese delle partecipazioni dell'Ente che ha fornito le seguenti indicazioni:

1 Partecipazioni in altre società

Società partecipate						
Denominazione c. Fiscale	Dt inizio	Quota	Valore nominale	% possesso	Tipo diritto	
ATO ME 1 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE C.F. 02683660837	31/12/2002	566	566	0,06 %	proprietà'	
SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI MESSINA PROVINCIA,SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI SIGLA: S.R.R. MESSINA PROVINCIA SOCIETA' CONSORTILE S.P.A. C.F. 03279530830	14/10/2013	30	360	0,3 %	proprietà'	
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L. C.F. 12236141003	10/04/2017	-	73	0,01 %	proprietà'	

Ato Me 1 S.P.A. in liquidazione :

informazioni reperite tramite nota con prot. N.128 del 30/03/2023

riportante le seguenti informazioni:

“Oggetto : Riscontro Vs nota Prot. num. 1880/2023 DEL 09/03/2023. In riferimento all’oggetto si trasmette prospetto provvisorio, in quanto in attesa di approvazione dei Bilanci, della situazione debiti/crediti alla data del 31/12/2021 e del 31/12/2022.

Si a presente che : I dati al 31/12/2019 sono stati regolarmente approvati dall’Assemblea dei Soci ;

I dati relativi alla situazione al 31/12/2020 sono risultanti dal progetto di Bilancio per l’esercizio 2020 predisposto dal Collegio di Liquidazione, ma non ancora approvato dall’Assemblea dei Soci;

i dati relativi alla situazione al 31/12/2021 sono risultanti dal progetto di Bilancio per l’esercizio 2021 predisposto dal Collegio di Liquidazione, ma non ancora approvati dall’Assemblea dei Soci ;

I dati relativi alla situazione al 31/12/2022 sono ancora in fase di elaborazione.”

Dal prospetto allegato alla nota L’Ente Comunale risulta creditore della partecipata in oggetto per l’importo di € 26.278,56

S.R.R. Messina provincia Società consortile S.P.A.

La verifica sui crediti e debiti ricevuta con nota prot. 497 del 09/03/2023 riporta una situazione debitoria a carico dell’Ente per l’importo di € 496,33.

Di seguito un estratto della nota della partecipata:

Oggetto: **Informativa da allegare al Rendiconto della gestione Esercizio 2022. Verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e gli enti strumentali e le società partecipate e controllate.**

Con riferimento alla Vs. di pari oggetto, prot.1878 del 9 marzo 2023, assunta dalla scrivente in pari data al prot.496, siamo a rappresentare che codesto spett.le Comune, al 31 dicembre 2022, è debitore nei confronti della scrivente dell’importo complessivo di € 496,33 portato dalla documentazione contabile elencata nel prospetto seguente:

Denominazione Amministrazione	Numero fattura	Importo totale documento	stato incasso
Comune di Floresta	75% Capitale Sociale	-100,23 €	da incassare
Comune di Floresta	Quota ripartizione bilancio 2015	268,50 €	da incassare
Comune di Floresta	Quota ripartizione bilancio 2016	328,06 €	da incassare

Asmel consortile Soc. Cons. A.R.L.:

Con nota del 24/02/2023 La partecipata informa l'Ente sulla situazione debitoria.

Di seguito un estratto della nota:

Oggetto: adempimenti di cui all'art.11, comma 6, lettera j) del D.Lgs.n.118/2011

Egregi Signori

In ottemperanza a quanto stabilito all'art.11, comma 6, lettera j) del D.Lgs.n.118/2011 si comunica la nostra situazione debitoria e creditoria nei confronti del Vostro Ente alla data del 31/12/2022:

1) *Importo a debito Euro: Zero*

2) *Importo a credito Euro: 670,49*

FATTURA/determina N.	DATA	IMPONIBILE EURO	IVA	SALDO AVERE
FT.339	09/05/2018	670,49	147,15	670,49

Predetta situazione è quanto emerge in virtù dei dati in nostro possesso e delle comunicazioni ricevute, potendo la stessa non prevedere eventuali ulteriori posizioni creditorie consequenziali all'esito positivo di procedure di gara non ancora comunicateci.

Si comunica che la quota di partecipazione del Vostro Ente, in Asmel consortile, al 31/12/2022 è pari allo 0,010%.

Conclusioni :

Si evidenzia che l'ente ha provveduto a vincolare in apposito fondo l'importo di € 1.166,82 nel rendiconto 2022 alla luce delle informazioni precedentemente riportate.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 23/12/2022 con delibera di consiglio n. 46 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione

CONTO ECONOMICO

L'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

L'organo di Revisione ha ricevuto in data 19/04/2022 la deliberazione della Giunta Comunale recante ad oggetto "espressione della facoltà, di cui all'art. 232 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, di mancata tenuta della contabilità economico patrimoniale e conseguente mancata elaborazione del bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000".

L'ente stabilisce pertanto di esercitare l'opzione di applicazione per l'anno 2021 della contabilità patrimoniale semplificata secondo quanto disposto dall'art. 232 comma 2 del TUEL.

L'organo di revisione esorta l'Ente alla trasmissione della delibera in oggetto al BDAP entro e non oltre l'approvazione del Rendiconto 2022.

Esorta inoltre nella fase successiva l'approvazione del rendiconto 2022 di trasmettere, ad intervenuta approvazione del rendiconto della gestione 2022 da parte del Consiglio Comunale, alla Banca dati unitaria delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009, il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata secondo lo schema previsto per lo stato patrimoniale nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 senza l'invio del conto economico, dell'allegato h) concernente i costi per missione, dei moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato

STATO PATRIMONIALE

Secondo quanto disposto in G.U. della Repubblica Italiana n. 262 del 03/11/2021 Allegato A L'ente ha adottato le modalità semplificate di elaborazione della Situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL non tengono la contabilità economico-patrimoniale

Secondo quanto disposto in G.U. della Repubblica Italiana n. 262 del 03/11/2021 Allegato A:

Gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornati dal decreto ministeriale 1 settembre 2021 a decorrere dall'esercizio 2021 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2;

- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3;

- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della

determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4;

- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Attraverso tali dati gli enti procedono preliminarmente alla elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011 riferito alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività dell'ente. Successivamente, le voci del piano dei conti patrimoniale sono aggregate sulla base del raccordo individuato dal medesimo allegato n. 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che individua le relazioni tra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci dello Stato patrimoniale. L'aggregazione delle voci del piano patrimoniale secondo tale raccordo consente di elaborare la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto.

Al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;

ACI Rimanenze;

ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;

ADI Ratei attivi;

AD2 Risconti attivi

PAIII Risultato economico dell'esercizio;

PD3 Acconti;

PEI Ratei passivi;

PEII1 Contributi agli investimenti

PEII2 Concessioni pluriennali

PEII3 Altri risconti passivi Conti d'ordine

Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2022	Anno 2021	Differenza
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00

	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	444,96	501,89	-56,93
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	444,96	501,89	-56,93
		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	1	Beni demaniali	1669153,58	1704499,35	-35345,77
	1.1	Terreni	191577,55	191577,55	0,00
	1.2	Fabbricati	497.979,44	508.961,83	-10982,39
	1.3	Infrastrutture	979596,59	1003959,97	-14363,38
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	2172890,27	2132942,09	39948,18
	2.1	Terreni	182908,06	182908,06	0,00
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	1497803,06	1450677,93	47125,13
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	353890,31	354238,39	-348,08
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	328,79	975,58	-646,79
	2.5	Mezzi di trasporto	38026,04	41851,60	-3825,56
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7341,66	8486,20	-1144,54
	2.7	Mobili e arredi	6189,13	6449,83	-260,70
	2.8	Infrastrutture	28,22	259,50	-231,28
	2.99	Altri beni materiali	86375,00	87095,00	-720,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5479758,85	3234344,40	2245414,45
		Totale immobilizzazioni materiali	9321802,70	7071785,84	2250016,86
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
	1	Partecipazioni in	0,00	614,17	-614,17
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	614,17	614,17
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	614,17	-614,17
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	9413922,10	7072901,90	2.341.020,20
		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	0,00
		Totale rimanenze	0,00	0,00	0,00
II		<u>Crediti (2)</u>			

	1	Crediti di natura tributaria	88470,16	74233,32	14236,84
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	77104,07	71776,13	5337,94
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	11366,09	2457,19	8908,90
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	2392171,50	934573,24	1457598,26
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2392171,50	934573,24	1457598,26
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
	d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
	3	Verso clienti ed utenti	252023,20	198979,74	53043,46
	4	Altri Crediti	60312,13	35386,02	24926,11
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00	0,00
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	1465,96	-1465,96
	c	<i>altri</i>	60312,13	33920,06	26392,07
		Totale crediti	2792976,99	1243172,32	1549804,67
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00
	2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
IV		<u>Disponibilità liquide</u>			
	1	Conto di tesoreria	372915,35	987037,59	-614122,24
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	328153,87	987037,59	-658883,72
	2	Altri depositi bancari e postali	44761,48	63838,82	-19077,34
	3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
		Totale disponibilità liquide	372915,35	1050876,41	-677691,06
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3165892,34	2294048,73	871843,61
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12579814,44	9366950,63	3212863,81

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2022	Anno 2021	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	735305,93	735305,93	0,00
II	Riserve	2041344,31	1799035,72	242308,59
b	<i>da capitale</i>	17241,98	17241,98	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	91444,88	85963,88	5481
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1932301,35	1695829,86	236471,49
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	356,10	356,10	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2776650,24	2.534.697,75	241952,49
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00
3	Altri	120420,43	53342,57	67077,86
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	120420,43	53342,57	67077,86
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	820502,98	710132,04	110370,94
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	95094,40	64,49	95029,91
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	725408,58	710067,55	15341,03
				-
2	Debiti verso fornitori	1186689,60	1968060,84	781371,24
3	Acconti	0,00	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	52795,88	101839,42	-49043,54
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	28484,69	38736,38	-10251,69
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	24311,19	63103,04	-38791,85
5	Altri debiti	85273,57	80976,53	4297,04
a	<i>tributari</i>	19750,71	15313,71	4437,00

	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	76,00	76,00	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00	0,00
	d	altri	65446,86	65586,82	-139,96
		TOTALE DEBITI (D)	2.145.262,03	2.861.008,83	715746,80
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	4633648,28	3700997,87	932650,41
	1	Contributi agli investimenti	4633648,28	3700997,87	932650,41
	a	da altre amministrazioni pubbliche	4633648,28	3700997,87	932650,41
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.633.648,28	3.700.997,87	932650,41
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.366.950,63	9.056.705,42	310245,21
		CONTI D'ORDINE			
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Gli enti che si avvalgono della facoltà di non valorizzare le voci dei conti d'ordine riguardanti le garanzie e i beni di terzi in uso e i beni dati in uso a terzi, dedicano una particolare attenzione all'illustrazione, nella Relazione sulla gestione, delle informazioni previste dall'art. 11, comma 6, lettere l) e m) del decreto legislativo n. 118 del 2011, riguardanti:

- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

L'organo di Revisione pertanto esorta L'Ente a prestare particolare attenzione all'illustrazione, nella relazione sulla gestione, delle garanzie precedentemente menzionate e dell'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare alla data di chiusura dell'esercizio 2022.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	92.119,40
Immobilizzazioni materiali di cui:	9.321.802,70
- inventario dei beni immobili	9.183.513,86
- inventario dei beni mobili	138.288,84
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

Il dato dello stato patrimoniale corrisponde al dettaglio dell'estratto del libro inventari al netto delle diminuzione da principi contabili.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 735.305,93
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 356,10
b	da capitale	€ 17.241,98
c	da permessi di costruire	€ 91.444,88
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 1.932.301,35
e	altre riserve indisponibili	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 116.890,56
fondo perdite società partecipate	€ 1.166,82
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ -
totale	€ 118.057,38

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Non sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati ed i criteri di redazione della contabilità patrimoniale semplificata (Art. 232 co. 2 del Tuel),

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

- a) *considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.*

Di seguito ciò che emerge dal rendiconto 2022

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi*
- *attendibilità dei valori patrimoniali;*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- Dalla relazione sul rendiconto non emergono gravi irregolarità contabili, finanziarie ed inadempienze nel corso dell'anno.
Si evidenziano le seguenti rilevazioni:
L'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione tramite sistema SIRECO dei conti degli agenti contabili.
- L'Ente manifesta scarsa capacità di riscossione complessiva in virtù di quanto emerge dalle riscossioni in conto competenza e riscossioni in conto residui in proporzione agli accertamenti ed ai residui iniziali definiti. Questo ha prodotto una scarsa incidenza degli incassi di entrate proprie sulle previsioni di parte corrente.
- La criticità di tale posta comporta un elevato accantonamento al FCDE che risulta pari a € 566.486,49 che limita la capacità dell'Ente di poter effettuare investimenti produttivi per la collettività.
- La diminuzione della liquidità al 31/12/2022 è da attenzionare così come il FPV indicatore della capacità prospettica dell'Ente di far fronte ad investimenti futuri.
- Si rileva comunque un sostanziale miglioramento del FCDE.
- Si rileva che nel corso dell'esercizio sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di € 6.103,74 e che i responsabili del servizio dell'Ente hanno certificato la sussistenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti per un importo di € 12.693,25.
- Risultano regolari gli accantonamenti del risultato di amministrazione.
- Si rileva, che l'ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'articolo 242, comma 1 del Tuel. Gli indici relativi alla capacità di riscossione dell'Ente restano comunque preoccupanti.
- L'indebitamento dell'Ente con le partecipate al 31/12/2022 è stato riscontrato come precedentemente indicato e l'accantonamento al fondo risulta congruo.
- Risultano regolari gli accantonamenti dell'avanzo di amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE